



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A INFOCAMERE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DIGITALE “LA CAMERA DEL FUTURO”

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti l'art. 4, D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Viste le Delibere di Giunta 6/2/2020, n. 20 e 5/3/2020, n. 29;

Vista la delibera di Consiglio n. 11 dell'11/10/2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del preventivo 2024;

Ritenuto necessario migliorare gli output verso l'utenza, rendere più efficienti le procedure, riducendone anche i tempi di realizzazione, valorizzare la grande quantità di dati di cui l'Ente dispone, con l'impiego di strumenti digitali e nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale;

Vista la nota prot. n. 74008 dell'11/10/2024 con la quale InfoCamere, per rispondere a queste esigenze, ha presentato il progetto “La Camera del futuro”, che prevede un percorso di durata triennale (dall'autunno 2024 a dicembre 2026) che porterà a una profonda innovazione delle attività e della comunicazione verso l'utenza e, contemporaneamente, alla rimodulazione dei processi interni;

Preso atto che il progetto prevede la possibilità di accedere online ventiquattr'ore su ventiquattro a una serie di servizi, grazie allo sportello digitale dei servizi, la realizzazione di un nuovo sito istituzionale, costruito con tecnologie di ultima generazione e integrato con un sistema di assistenza all'utenza tramite chatbot e voicebot (general purpose e knowledge based), la remotizzazione dello sportello fisico grazie allo sportello web (agende appuntamenti, pagamenti, scambio documentazione, ecc.);

Ricordato che il progetto comprende anche una serie di iniziative di accompagnamento al cambiamento, di miglioramento delle competenze, di comunicazione interna e di efficientamento dei flussi di lavoro;

Preso atto che il costo preventivato dell'intero progetto è di circa € 340.000,00, oltre Iva, di cui circa € 255.000,00 una tantum e circa € 85.000,00 per canoni e che il costo effettivo che la Camera sosterrà dipende dal numero di sportelli virtuali che saranno attivati, dal numero dei servizi online che saranno acquisiti e dal numero di corsi di formazione che saranno organizzati, il che potrà essere valutato solo a seguito di una necessaria fase di assessment e di analisi dei flussi di lavoro che InfoCamere dovrà svolgere con gli uffici;

Considerato che nella prima fase si ritiene di aderire alla parte dell'offerta che riguarda l'attività di analisi e startup, l'assessment e l'analisi dei flussi interni, la validazione del modello del nuovo sito istituzionale (alberatura, grafica, ecc.) predisposto per l'integrazione con i chatbot general purpose, i chatbot knowledge based, con i servizi digitali SOL e con gli sportelli virtuali, la progettazione dei bot, per un importo di € 22.000,00, oltre Iva;

Ricordato che la Giunta, nella riunione del 30 agosto 2024, ha preso atto del progetto di trasformazione digitale "La Camera del futuro";

Visto lo statuto della società InfoCamere S.c.p.A., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile per azioni non ha scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A. avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che l'offerta formulata da Infocamere S.c.p.A., società in house del sistema camerale, consente di perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione del contratto, garantendo il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel pieno rispetto del principio del risultato, nonché dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e di accesso al mercato, anche in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche, come stabilito dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – che recepisce il principio di autoorganizzazione amministrativa, riconosciuto nell'articolo 2 della direttiva 2014/23/U, il quale prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di affidare a società in house lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi di cui all'art.1, 2 e 3;

Evidenziato che i servizi prodotti prevedono un elevato livello di specializzazione ed integrazione con gli strumenti tecnologici in uso presso l'Ente, rendendo di conseguenza necessario ed opportuno l'affidamento alla società in house Infocamere S.c.p.A., società in house del sistema

camerale, qualificata nell'offrire servizi e soluzioni informatiche dedicate per il sistema camerale italiano;

Visto il combinato disposto degli art. 1 (Principio del risultato), art. 2 (Principio della fiducia) art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) di cui al Codice richiamato;

Ricordato che lo Statuto della Società Infocamere S.c.p.a., in particolare l'art. 28 dello stesso, demanda al Regolamento la definizione delle condizioni generali dei servizi da parte della società, i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, e quelli per la definizione dei contributi facoltativi e delle tariffe da applicare;

Preso atto, in particolare, che secondo le risultanze dell'analisi di Benchmark (https://iconline.intra.infocamere.it/cia/CondizioniAccesso/ca_list.asp) i prodotti della società Infocamere S.c.p.a. (listini aggiornati al 01/01/2024) che sono stato analizzati presentano le seguenti caratteristiche:

- la realizzazione informatica è ad un livello tale di customizzazione che non può essere confrontata con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato;
- l'erogazione del servizio richiede un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo della CCIAA, da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;

Considerato infine che le prestazioni ricomprese nella proposta di Infocamere S.c.p.a. sopra richiamata sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica, anziché un affidamento in autoproduzione);

Ritenuto dunque che ad oggi sussistano i requisiti per l'affidamento "in house";

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), prot. INPS_42611156 con scadenza validità il 22/01/2025, dal quale risulta che le istruttorie I.N.P.S e I.N.A.I.L dell'operatore economico suddetto sono regolari;

Preso atto che, a seguito del parere del Consiglio di Stato n. 1142 del 13.04.2022 è stato chiarito che anche gli affidamenti "in house" comportano il versamento in favore dell'ANAC del contributo oggetto di futuro provvedimento dell'ANAC;

Vista la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. (prot. n. 6881/U del 14 marzo 2024), con la quale, facendo seguito ad una precedente nota (prot. n. 4440/U del 21 febbraio 2024), in riferimento ad alcuni aggiornamenti medio tempore introdotti dall'ANAC sulla digitalizzazione dei Contratti Pubblici (sito www.anticorruzione.it - FAQ B.11 e D.7) si rileva – a parziale modifica di quanto espresso nella nota succitata del 21/02/2024 – che: "per gli affidamenti in house deve essere acquisito il CIG, gli stessi devono essere effettuati tramite il MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento digitale e comportano il versamento in favore dell'ANAC del contributo sui contratti pubblici";

Tenuto conto che, a seguito delle implementazioni effettuate da ANAC, Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024, per gli affidamenti in house è stata resa disponibile la scheda A3_6

sull'interfaccia web PCP in via transitoria e fino al 31/12/2024 e, pertanto, è possibile prendere il CIG complessivo;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza è pubblicata e liberamente scaricabile, nel proprio sito web camerale, www.fi.camcom.gov.it – sezione “Amministrazione Trasparente” e sul Sistema Informativo Contratti Pubblici;

DETERMINA

1. di aderire al progetto di trasformazione digitale “La Camera del futuro”, presentato da InfoCamere con la nota prot. n. 74008 dell'11/10/2024;
2. di prenotare la somma di € 22.000,00, oltre Iva, relativa alla parte della suddetta offerta che riguarda l'attività di analisi e startup, l'assessment e l'analisi dei flussi interni, la validazione del modello del nuovo sito istituzionale (alberatura, grafica, ecc.) predisposto per l'integrazione con i chatbot general purpose, i chatbot knowledge based, con i servizi digitali SOL e con gli sportelli virtuali, la progettazione dei bot;
3. di individuare le E.Q. dottor Carlo Badiali e dott.ssa Elena Zarone e quali responsabili per l'esecuzione del servizio e della pubblicazione della presente determinazione sul sito web camerale.

La somma complessiva di € 26.840,00, Iva inclusa, graverà sul conto 325050 “Oneri per automazione servizi”, budget 2024 (Pren. 312/2024).

CDC: GA02 - URP, Comunicazione Istituzionale, Agenda Digitale
CIG: in via di definizione

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Salvini)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)